

## REGOLAMENTO

### DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA "TULLIO LEVI-CIVITA"

*Approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 23.10.2018*

#### Art. 1 – Missione e compiti

1. Il Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita" (nel seguito DM) persegue l'eccellenza nella ricerca, nella didattica e nella propria organizzazione.
2. Il DM si impegna a rimuovere gli ostacoli che impediscono un equilibrio di genere nei suoi organi e ruoli.
3. Ai sensi dell'Art.43 dello Statuto dell'Università di Padova il DM organizza le attività istituzionali di didattica e ricerca in tutte le aree della matematica e dell'informatica.
4. In particolare il DM:
  - a) Promuove e coordina l'attività di ricerca nelle aree della matematica e dell'informatica e ne organizza le relative strutture, nel rispetto dell'autonomia di ogni singolo professore o ricercatore.
  - b) Concorre all'offerta didattica e all'organizzazione delle attività di insegnamento dell'Ateneo ed in particolare dei Corsi di Studio e di Dottorato di cui è dipartimento di riferimento.
  - c) Sentiti gli interessati, delibera i compiti didattici istituzionali dei propri afferenti, e avanza proposte alle Scuole ed ai Dipartimenti dell'Ateneo su supplenze, affidamenti e contratti di docenza relativi agli insegnamenti di matematica ed informatica.
  - d) Provvede alla destinazione del budget assegnato per i concorsi per posti di ruolo o per posti di ricercatore a tempo determinato e formula al Consiglio di Amministrazione le proposte di chiamata.

- e) Formula il piano triennale di sviluppo e le richieste all'Ateneo di personale tecnico-amministrativo, spazi e risorse finanziarie.
- f) Sostiene e collabora con la Scuola Galileiana di Studi Superiori.
- g) Concorre alle attività delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti attivate nelle Scuole in cui è raggruppato.
- h) Promuove la diffusione della cultura matematica e informatica e il trasferimento delle conoscenze nel territorio locale, nella società italiana e a livello internazionale.
- i) Promuove la preparazione dei docenti di matematica e informatica della Scuola primaria e secondaria.

## **Art. 2 – Afferenze**

1. Il DM accoglie i professori e ricercatori di tutte le aree della matematica e dell'informatica. Per riconosciute motivazioni scientifiche il DM può accogliere anche professori e ricercatori di altri settori. La richiesta di afferenza viene valutata sulla base del curriculum scientifico-didattico-organizzativo.
2. L'eventuale afferenza di professori e ricercatori ad altre strutture nazionali o estere deve essere dichiarata e deve rispettare la normativa vigente.
3. Il trasferimento nel DM di un docente da un altro Dipartimento richiede la delibera del DM sentito il Consiglio di Dipartimento di provenienza.
4. Al DM afferisce il personale tecnico-amministrativo assegnatogli dall'Ateneo.

## **Art. 3 – Organi del Dipartimento**

Sono organi del Dipartimento il Consiglio, la Giunta e il Direttore.

## **Art. 4 – Consiglio di Dipartimento – Composizione**

1. Il Consiglio di Dipartimento è composto da tutti i professori e ricercatori afferenti, dal Segretario di Dipartimento, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e da una rappresentanza dei dottorandi, degli assegnisti di ricerca e degli studenti, secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo (nel seguito RGA).

2. L'elezione dei membri elettivi del Consiglio avviene separatamente da parte delle singole componenti secondo le modalità previste all'art. 114 del RGA.

## **Art. 5 – Consiglio di Dipartimento – Convocazione e funzionamento**

1. Il Consiglio di Dipartimento è convocato dal Direttore o su motivata richiesta di almeno un terzo dei membri aventi diritto al voto sulle materie all'ordine del giorno. La convocazione avviene, anche per via telematica, almeno cinque giorni prima della seduta, salvo il caso di convocazione straordinaria e urgente decisa dal Direttore da effettuarsi almeno tre giorni prima. Il relativo ordine del giorno viene pubblicato nella bacheca online del Dipartimento. La documentazione più importante oggetto di deliberazione viene messa a disposizione nella bacheca online almeno tre giorni prima del Consiglio.
2. Per la validità della seduta è necessaria la presenza della maggioranza degli aventi diritto, cui vanno sottratti gli assenti giustificati. Le delibere vengono adottate, salvo diverse disposizioni normative, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In particolare:
  - a) Le delibere sulle proposte di chiamata di professori e ricercatori richiedono il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori aventi diritto al voto, di prima fascia nel caso di chiamata di professori di prima fascia, e di prima e seconda fascia nel caso di chiamata di un professore di seconda fascia o di un ricercatore (legge n.240 e art.10 dei Regolamenti di Ateneo di attuazione per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato e per la disciplina della chiamata di professori).
  - b) Le delibere sulle proposte di chiamata di chiara fama richiedono il voto favorevole della maggioranza dei due terzi degli aventi diritto (legge n.230 e art. 4 del Regolamento di attuazione per la disciplina della chiamata di professori).
3. I rappresentanti dei dottorandi, assegnisti e studenti partecipano alle sedute con diritto di voto su tutte le questioni concernenti la didattica. I rappresentanti del personale tecnico-amministrativo partecipano alle sedute con diritto di voto su tutte le questioni concernenti i piani di sviluppo dipartimentale in conformità comunque all'art.114 del RGA.
4. In via straordinaria, possono intervenire senza diritto di voto alle sedute del Consiglio di Dipartimento ospiti invitati dal Direttore.

## **Art. 6 – Consiglio di Dipartimento - Compiti**

1. Il Consiglio di Dipartimento è l'organo di indirizzo, programmazione e controllo delle attività del Dipartimento.
2. Il Consiglio di Dipartimento delibera su tutte le materie elencate nel RGA all'art.115, comma 2. In particolare, il Consiglio:
  - a) delibera in tema di ricerca, didattica, amministrazione e contabilità, personale docente, procedure concorsuali, piani di sviluppo e destinazione del budget docenza;
  - b) formula la proposta di budget economico e budget degli investimenti annuale autorizzatorio e triennale;
  - c) effettua il monitoraggio dell'andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale, e dell'amministrazione del budget secondo quanto previsto dall'art. 20 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

## **Art. 7 – Giunta di Dipartimento – Composizione**

1. La Giunta è composta dal Direttore, dal Vicedirettore, dal Segretario di Dipartimento con funzioni di verbalizzante, da quattro professori, da due ricercatori e da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo.
2. L'elezione dei membri della Giunta avviene separatamente da parte delle singole componenti: professori (di prima e seconda fascia), ricercatori (RU, RTDa, RTDb), personale tecnico-amministrativo. Ogni elettore esprime una preferenza.
3. Nel caso di cessazione, dimissioni o impedimento per un periodo superiore ai quattro mesi di un membro della Giunta si procede ad elezioni suppletive nella componente interessata.
4. Il mandato della Giunta scade con il mandato del Direttore.

## **Art. 8 – Giunta di Dipartimento – Convocazione e funzionamento**

1. La Giunta è convocata dal Direttore o su richiesta motivata di un terzo dei suoi membri, almeno cinque giorni prima della seduta. In caso di particolare e motivata urgenza il preavviso può essere limitato, su decisione del Direttore, al tempo strettamente necessario per la convocazione dei singoli membri. L'ordine del giorno è pubblicato nella bacheca del Dipartimento.

2. Presiede le riunioni della Giunta il Direttore oppure, in caso di sua assenza, un altro membro delegato dal Direttore. Le sedute della Giunta sono valide se è presente la maggioranza degli aventi diritto al voto. Le deliberazioni vengono adottate a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Il Segretario redige un verbale delle riunioni che può essere consultato dai membri del Consiglio di Dipartimento.
3. I rappresentanti del personale tecnico-amministrativo partecipano alle sedute della Giunta con diritto di voto su tutte le questioni concernenti i piani di sviluppo dipartimentale in conformità comunque all'art.114 del RGA.

### **Art. 9 – Giunta di Dipartimento - Compiti**

1. La Giunta è l'organo istruttorio e di gestione che coadiuva il Direttore ed esercita tutte le funzioni previste dal RGA.
2. In particolare, su richiesta del Direttore la Giunta istruisce le delibere da portare in Consiglio.
3. La Giunta dà un parere sui provvedimenti d'urgenza adottati dal Direttore secondo quanto previsto dall'art. 115 del RGA.

### **Art. 10 – Direttore del Dipartimento - Elezione**

1. Le elezioni del Direttore sono indette dal Decano del Dipartimento ogni quattro anni, non oltre la fine del mese di giugno, prima della scadenza del Direttore, ovvero immediatamente in caso di sua cessazione o dimissioni accettate dal Rettore. Le candidature si aprono con almeno venti giorni di anticipo e si chiudono dieci giorni prima rispetto alla data del primo turno elettorale.
2. L'elettorato attivo per l'elezione del Direttore spetta a professori e ricercatori afferenti al Dipartimento e al personale tecnico amministrativo, ai dottorandi e agli assegnisti di ricerca con voto individuale differentemente pesato secondo le modalità previste all'art. 117 del RGA.
3. L'elettorato passivo è riservato ai professori di prima fascia a tempo pieno. Nel caso di indisponibilità, motivata e giustificata, di tutti i professori di prima fascia, l'elettorato passivo è esteso anche ai professori di seconda fascia a tempo pieno.

4. L'elezione del Direttore avviene con le seguenti modalità:
- a) Se c'è la candidatura di almeno un professore di prima fascia si procede ad una prima e, in caso di mancata elezione, ad una seconda votazione. Risulta eletto il candidato che raggiunge la maggioranza assoluta dei voti ponderati degli aventi diritto.
  - b) In caso di mancata elezione nelle prime due votazioni si riaprono le candidature anche ai professori di seconda fascia. Se non ci sono nuove candidature si passa al punto c). In caso ci siano nuove candidature, si procede ad una terza e, in caso di mancata elezione, ad una quarta votazione. Risulta eletto il candidato che raggiunge la maggioranza assoluta dei voti ponderati degli aventi diritto.
  - c) In caso di mancata elezione nella seconda (rispettivamente, nella quarta) votazione, si procede ad un'ultima votazione con il sistema del ballottaggio fra i due candidati che nella seconda (rispettivamente, nella quarta) votazione abbiano riportato il maggior numero di voti ponderati. In caso di parità, risulta eletto il candidato con maggiore anzianità di ruolo e, in caso di ulteriore parità, quello con minore anzianità anagrafica.
5. Il Direttore, nominato con Decreto del Rettore, dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile una sola volta. Dopo due mandati consecutivi, potrà assumere nuovamente la carica solo dopo che sia trascorso un periodo pari alla durata di un intero mandato.

#### **Art. 11 – Direttore di Dipartimento - Funzioni e compiti**

1. Il Direttore rappresenta il Dipartimento, ne presiede il Consiglio e la Giunta e cura l'esecuzione dei deliberati di tali organi; vigila nell'ambito del Dipartimento sull'osservanza delle norme legislative, dello Statuto e dei Regolamenti; partecipa alle sedute della Consulta dei Direttori di Dipartimento; partecipa alle sedute dell'organo deliberante delle Scuole in cui il Dipartimento è raggruppato; tiene i rapporti con gli Organi accademici ed esercita tutte le funzioni che gli sono attribuite dalle leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti.
2. Il Direttore nomina tra i professori di ruolo a tempo pieno un Vicedirettore che lo sostituisce nei casi di impedimento o assenza. Ha facoltà di delega continuativa o a termine nei confronti di professori e ricercatori del Dipartimento, compresi i membri della Giunta, per specifiche funzioni istruttorie e di coordinamento.
3. In situazioni di urgenza, il Direttore può adottare provvedimenti di competenza del Consiglio di Dipartimento o della Giunta, sottoponendoli alla ratifica degli Organi competenti nella prima seduta utile.

4. Per tutti gli adempimenti di carattere amministrativo, finanziario e contabile il Direttore è coadiuvato dal Segretario di Dipartimento, secondo le modalità previste dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.
5. Il Direttore e il Segretario di Dipartimento preparano, entro i termini previsti dall'Ateneo, le proposte di budget economico e degli investimenti e le scritture contabili necessarie per il bilancio consuntivo di Ateneo.

## **Art. 12 – Commissioni elettive di Dipartimento - Composizione e funzioni**

Il Direttore istituisce le seguenti commissioni elettive con funzioni istruttorie. Tali commissioni decadono al decadere del Direttore e possono essere prorogate fino all'insediamento delle nuove commissioni. Per ciascuna di esse il Consiglio può stabilire un Regolamento, eventuali obiettivi e linee guida più dettagliate.

### **1. Commissione Scientifica di Indirizzo (CSI)**

- a) La CSI è composta da sette membri di cui uno nominato dal Direttore con funzioni di presidente. Sono membri di diritto della CSI il Presidente della Commissione Valutazione e il Presidente della Commissione Scientifica di area. I rimanenti quattro membri sono eletti dal Consiglio.
- b) La CSI elabora e propone le linee strategiche generali di sviluppo scientifico del Dipartimento e coadiuva il Direttore nella stesura del PTSR. Le indicazioni della CSI, una volta approvate dal Consiglio, sono trasferite alla Commissione Risorse.

### **2. Commissione Risorse Docenza e Ricerca (CR)**

- a) La CR è composta da nove membri: il Direttore del Dipartimento con funzione di Presidente, il Presidente della CSI, il Presidente della CPD e sei membri eletti dal Consiglio.
- b) Se in CR si creano conflitti di interesse, la commissione invita ad allontanarsi i membri toccati dalla discussione o dalle decisioni.
- c) La CR formula il piano triennale di sviluppo delle risorse umane di docenza e ricerca da approvare in Dipartimento. In particolare, tenendo conto delle indicazioni della CSI e della CPD, la CR elabora le proposte di destinazione del budget assegnato al Dipartimento per i concorsi per posti di professore o di ricercatore a tempo determinato.
- d) La CR istruisce le proposte sulle chiamate dirette e di chiara fama.

### **3. Commissione Valutazione (CV)**

- a) La CV è composta da sette membri eletti dal Consiglio. Al suo interno viene eletto il presidente, che è membro di diritto anche della CSI. In caso di necessità, la CV si può avvalere dell'aiuto di persone esterne.
- b) Se in CV si creano conflitti di interesse, la commissione invita ad allontanarsi i membri toccati dalla discussione o dalle decisioni.
- c) La CV esprime un giudizio scientifico sulle richieste di congedo, aspettativa, sabbatico (ante e post) e di nomina a professore emerito.
- d) Su richiesta del Dipartimento, la CV svolge i seguenti compiti:
  - i) valutazione scientifica, organizzativa e didattica (sentite le Scuole e i CCS interessati), del Dipartimento e dei singoli afferenti, anche ai fini degli scatti di carriera;
  - ii) valutazione scientifica e culturale dei Corsi di Studio di cui il Dipartimento è promotore;
  - iii) valutazione del curriculum scientifico-didattico-organizzativo di coloro che richiedono l'afferenza e dei candidati alle chiamate dirette e di chiara fama;
  - iv) valutazione di gruppi e progetti di ricerca di Dipartimento, di Ateneo o esterni, dei progetti per assegni di ricerca e di iniziative simili;
  - v) valutazione delle richieste di visiting professor.

### **4. Commissione Programmazione Didattica (CPD)**

- a) La CPD è costituita da:
  - i) il Presidente, che è nominato dal Direttore del Dipartimento;
  - ii) i presidenti dei corsi di studio promossi dal Dipartimento;
  - iii) un membro designato da ciascuno dei Settori Scientifico Disciplinari (SSD) presenti in Dipartimento, con l'eventuale eccezione, decisa dal Presidente, dei settori composti da un numero esiguo di membri;
  - iv) un ulteriore membro per i SSD con particolari esigenze riconosciute dal Presidente della CPD, designato dal relativo SSD;
  - v) un rappresentante eletto dei ricercatori.
- b) La CPD ha i seguenti compiti:



- i) Gestisce le risorse di docenza del Dipartimento di concerto con le Scuole e i Consigli dei Corsi di Studio, al fine di ottimizzare l'impegno scientifico, didattico e organizzativo di ogni docente e la qualità della didattica.
  - ii) Elabora la proposta da approvare in Consiglio per l'attribuzione dei compiti didattici istituzionali e aggiuntivi dei professori e dei ricercatori, inclusi i compiti istituzionali nei corsi di Dottorato.
  - iii) Ogni anno, contestualmente alla proposta dei compiti didattici redige una relazione sulla situazione didattica complessiva, segnalando le sofferenze, criticità e scoperture, che viene trasferita alla CR.
  - iv) Propone l'utilizzo delle risorse finanziarie per gli affidamenti e i contratti.
  - v) Esprime un giudizio sull'impatto didattico delle richieste di congedo, aspettativa e sabbatico.
5. In caso di parità nelle votazioni in seno alle Commissioni CSI, CR, CV e CPD prevale il voto del Presidente.
6. Il calendario e l'ordine del giorno delle riunioni delle Commissioni CSI, CR e CV sono pubblicati nel sito del Dipartimento.

#### **Art. 13 – Commissioni elettive di Dipartimento - Elezione**

1. Il direttore nomina i presidenti delle commissioni CSI e CPD. Successivamente, si tengono le votazioni a scrutinio segreto, anche per via telematica, per i membri elettivi delle Commissioni CSI, CR, CV, CPD.
2. L'elettorato attivo e passivo per il rappresentante dei ricercatori eletto in CPD spetta al collegio dei ricercatori (RU, RTDa, RTDb). Ogni ricercatore esprime una preferenza.
3. L'elettorato attivo e passivo dei membri elettivi delle Commissioni CSI, CR e CV spetta ai professori e ricercatori. Ogni elettore esprime al più due preferenze di fasce diverse (professori ordinari, professori associati, ricercatori).
4. Due dei sei posti elettivi in CR sono riservati a professori ordinari.
5. Risultano eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità, risulta eletto il candidato di genere meno rappresentato fra i già eletti e, in caso di ulteriore parità, con minore anzianità anagrafica e, infine, con maggiore anzianità di servizio.
6. Le candidature si aprono con dieci e si chiudono con quattro giorni d'anticipo rispetto alla data delle elezioni. Il Direttore provvederà a darne appropriata diffusione. L'elettorato passivo è limitato ai candidati.

7. In caso di cessazione, dimissioni o impedimento per un periodo maggiore ai quattro mesi di un eletto, subentra il primo nella lista dei non eletti. In caso di mancanza di idonei si procede ad elezioni suppletive.

#### **Art. 14 - Commissione Biblioteca (CB)**

La commissione si occupa del governo della Biblioteca di Matematica nel rispetto del Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo. I membri della CB espressi dal Dipartimento sono scelti secondo le disposizioni di Ateneo e in accordo con il Regolamento della Biblioteca di Matematica.

#### **Art. 15 – Commissioni nominate dal Direttore**

Il Direttore può istituire commissioni di sua nomina con funzioni istruttorie, come ad esempio:

- a) **Commissione Spazi ed Edilizia e Sostenibilità Ambientale (CSE)**. La commissione propone la distribuzione degli spazi del Dipartimento tra le varie tipologie di personale e l'assegnazione degli studi; coordina la gestione, affidata al personale amministrativo, degli spazi e degli accessi alla struttura per il personale non di ruolo; coordina l'utilizzo delle aule didattiche, delle aule studio e degli spazi dedicati agli studenti; ha compiti istruttori in materia edilizia e di arredamento per gli edifici e gli spazi del Dipartimento.
- b) **Commissione Colloquia e Seminari (CCS)**. La commissione organizza i Colloquia patavina e le conferenze di interesse generale, rivolte anche a studenti, insegnanti e ad un pubblico esterno.
- c) **Commissione Risorse di Calcolo e Nuove Tecnologie (CRCNT)**. La commissione gestisce le pagine web del Dipartimento, formula proposte per l'impiego ottimale, il corretto uso istituzionale e lo sviluppo della rete informatica, delle aule e laboratori informatici, delle risorse hardware e software del Dipartimento. La commissione promuove la diffusione e l'utilizzo delle nuove tecnologie.
- d) **Commissione Internazionalizzazione (CI)**. La commissione gestisce gli scambi Erasmus e i rapporti con l'Ateneo e le università estere in tema di rapporti internazionali, siano essi rivolti a scambi di studenti o docenti.
- e) **Commissione Terza Missione e Formazione Insegnanti (CTMFI)**. La commissione elabora le strategie per la formazione matematica iniziale e in servizio degli insegnanti dei vari ordini scolastici. Inoltre coordina e divulga le iniziative pubbliche e private che

vedono il coinvolgimento di Università e Scuola. La commissione è costituita da membri appartenenti a SSD diversi.

- f) **Commissione Pari Opportunità (CPO)**. La commissione propone al Consiglio di Dipartimento misure specifiche e strategiche per raggiungere la parità di genere nel percorso di carriera scientifica, di lavoro o di studio, negli organi rappresentativi e decisionali, e per favorire la conciliazione tra vita familiare e professionale. La commissione è costituita da docenti, rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, studenti e studentesse, dottorandi e dottorande, assegnisti e assegniste.

Per ciascuna commissione il Consiglio può approvare un Regolamento che indichi obiettivi, criteri e linee guida più dettagliate.